

La Cassa di Ravenna rinnova la certificazione di parità di genere

Il gruppo guidato da Antonio Patuelli e Nicola Sbrizzi rafforza i progetti su inclusione, formazione e welfare: più donne nei ruoli apicali, nuove iniziative per giovani e caregiver e impegno strutturato contro le discriminazioni



21 Aprile 2026

Le Banche e società del Gruppo La Cassa di Ravenna (oltre alla Capogruppo anche Banca di Imola Spa, Banco di Lucca e del Tirreno Spa e tre società di prodotti e servizi) rafforzano ulteriormente le proprie politiche a sostegno della parità di genere ed i nuovi progetti messi in campo consentono oggi di conseguire, dopo un attento esame della commissione esaminatrice, il rinnovo della Certificazione sulla Parità di Genere Uni/PdR 125:2022 confermando l'importante impegno del Gruppo La Cassa di Ravenna, presieduto da Antonio Patuelli e diretto da Nicola Sbrizzi, per sviluppare un ambiente inclusivo, favorire la crescita del personale e diffondere una cultura senza discriminazioni di alcun tipo.

La conferma della Certificazione è stata ottenuta grazie a progetti precisi che riguardano il 2026: tra questi un piano di formazione strutturato, con metodologie mirate specificatamente ai temi della parità di genere, e diffuse tra il personale aziendale da formatori interni appositamente preparati con il contributo della Fondazione Cecchettin, nata dalla volontà di Gino, Elena e Davide di onorare la memoria della loro figlia e sorella Giulia. Con un forte impegno verso l'inclusione e la lotta contro la violenza di genere, la Fondazione si basa su valori fondamentali come integrità, onestà e rispetto dei diritti umani. Attraverso campagne di sensibilizzazione e progetti innovativi, mira a promuovere un cambiamento sociale e culturale, creando un ambiente in cui ogni individuo possa sentirsi al sicuro e valorizzato. Il loro lavoro è essenziale per costruire una comunità più giusta e solidale.

Banche e società del Gruppo La Cassa hanno rafforzato anche il Progetto Giovani, in collaborazione con la società Amploom, rivolto a tutti i giovani e le giovani under 35 che saranno incentivati ad interagire su alcune sfide innovative per realizzare progetti da sottoporre alla Direzione generale.

Verrà inoltre attivata una piattaforma virtuale, con la collaborazione di Lifeed (Life Based Value Srl) con contenuti a favore di coloro che, oltre all'impegno professionale, sono anche genitori, figli, madri e padri, caregiver, per aiutarli nel quotidiano a prendere consapevolezza e a gestire i propri diversi ed impegnativi

ruoli.

Questi progetti si aggiungono alle politiche di grande attenzione e sensibilità che da sempre fanno parte del Gruppo La Cassa di Ravenna in quanto espressamente contenute nel Codice Etico: politiche che hanno portato il Gruppo La Cassa di Ravenna ad avere, da più di un anno, più dipendenti donne che uomini ed una rappresentanza crescente di donne a livello di Direzione ed apicale, con ben quattro donne tra direttrici e vice direttrici nelle proprie banche e società. Lo stesso Cda della Cassa ha un numero di donne superiore a quello previsto dalla legge.

La conferma della Certificazione di genere rappresenta inoltre un importante riconoscimento al lavoro svolto da banche e società del Gruppo nella formazione del personale, nel miglioramento delle pratiche e del clima aziendale e nella progettazione di supporti sempre più ampi e numerosi a sostegno delle persone, delle famiglie, delle oltre mille donne e uomini del nostro Gruppo.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*